

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e l'Urssano L. 50; Semestre L. 20; Trimestre L. 10.
Lire 100. — Un numero cent. 20. — Pagoamento anticipato. — Ufficio di Redazione a
Annamaria, via Sborga N. 10 — TELEFONI: Redazione (int.) N. 3000 — Amm. N. 159.

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

Polo. Anno 16 — Num. 30

Conto Corrente con la Posta

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per un d'afissa (larghezza una colonna); commericali L. 1;
Finanziarie, occasionali L. 2; Cronaca L. 2 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche.
Concessionario esclusivo: Ufficio di Pubblicità M. Bagnani - Via Vivaldo 10 - Milano (11).

Martedì 6 Febbraio 1934 Anno XII

L'emissione del prestito per la conversione del Consolidato

Ammirazione in Italia e all'estero per il provvedimento del Consiglio dei Ministri

Potenza del Regime

L'operazione finanziaria che introduce la conversione del debito pubblico di guerra al 5 per cento, è una nuova chiara dimostrazione della forza seguita dal Regime fascista nel governo della finanza pubblica e dell'economia nazionale.

La potenza del Regime, che ha reso possibile la grandiosa manovra finanziaria d'oggi, risulta dal notevole successo di svariati nuovi politici finanziari. Il popolo italiano — scrive il «Corriere del Lavoro» — si riconosce in comparsa più larga misura nello Stato fascista, espansione vigorosamente attivata di unità e di solidarità nazionale, e rinvia in esso la sua vita, polso in essa viva cultura, sotto la ferma guida del Duce, la cui più tutta aspirazione è potenziare la sua attività. Di qui una fiducia onesta, la quale ha reso possibile al Tesoro di compiere, nel miglior modo possibile, in anni così difficili dalla gravissima crisi mondiale, le sue funzioni di funziona dell'ordine, o dello Stato di ragionevoli, nel costoso compimento dei suoi compiti normali, ma vasta politica di lavori pubblici e quali tenacemente nell'avviamento del proletariato nazionale produttivo, il lavoro volto a levare la disoccupazione, l'azione del Regime per coordinare la attività e l'organizzazione finanziaria del Paese collettivo e i bisogni finanziari dello Stato, ha avuto pieno successo. Sono nel ricordo di tutti i documenti della fiducia del popolo nello Stato, in una serie di plausibili dimostrazioni sulla politica finanziaria. Nel 1931 i sottoscrutori alla sua emissione di titoli furono 37.711; nel 1933 si hanno 512.019 sottoscrutori alle obbligazioni d'U.R.E. e della Banca dello Stato; il recentissimo prestito per la conversione di buoni nominali ha ricevuto ben 685.065 sottoscrutanti. Oltre a ciò, nella loro misura incalzante, il risparmio italiano ha trovato in questi finanziamenti un impiego sicuro e ben remunerativo; una sola tassa del suo valore fornita e del suo intrinseco valore economico.

Il frutto di questo sfavore stata la differenza della finanza, dal momento discorso di Potere ad oggi, all'avvento al potere del fascismo, al suo stato di inconveniente, come mostrano finanche, nella loro misura incalzante, il risparmio italiano in questi finanziamenti: un impiego sicuro e ben remunerativo; una sola tassa del suo valore fornita e del suo intrinseco valore economico.

Il frutto di questo sfavore stata la differenza della finanza, dal momento discorso di Potere ad oggi, all'avvento al potere del fascismo, al suo stato di inconveniente, come mostrano finanche, nella loro misura incalzante, il risparmio italiano in questi finanziamenti: un impiego sicuro e ben remunerativo; una sola tassa del suo valore fornita e del suo intrinseco valore economico.

Il Segretario del P. N. P. ha illustrato la portata ed il significato dei provvedimenti presi dal Consiglio dei Ministri il 3 febbraio scorso, su proposta del Duce, riguardante la conversione del consolidato dal 5 al 3,50 per cento, ed ha riferito agli altri provvedimenti relativi al testo unico della legge comunale provinciale ed all'avanzamento degli ufficiali delle Forze Armate.

Il Dittatore Nazionale ha quindi esaminato la situazione del Partito nelle 92 province e nelle Colonie, con particolare riferimento all'attività assistenziale in pieno svolgimento in quella delle organizzazioni giovanili, specie nel campo degli sport invernali. Ha rivolto un vivo esglio ai fascisti universitari di Perugia, che hanno stabilito di celebrare la tradizionale festa delle matricole, organizzando dei valori sui cieli di Roma, una grande scappone al rifugio di Norcia ed un rancio popolare per i viaggiatori della città.

Il Segretario del P. N. P. ha illustrato la portata ed il significato dei provvedimenti presi dal Consiglio dei Ministri il 3 febbraio scorso, su proposta del Duce, riguardante la conversione del consolidato dal 5 al 3,50 per cento, ed ha riferito agli altri provvedimenti relativi al testo unico della legge comunale provinciale ed all'avanzamento degli ufficiali delle Forze Armate.

Il Dittatore Nazionale ha quindi esaminato la situazione del Partito nelle 92 province e nelle Colonie, con particolare riferimento all'attività assistenziale in pieno svolgimento in quella delle organizzazioni giovanili, specie nel campo degli sport invernali. Ha rivolto un vivo esglio ai fascisti universitari di Perugia, che hanno stabilito di celebrare la tradizionale festa delle matricole, organizzando dei valori sui cieli di Roma, una grande scappone al rifugio di Norcia ed un rancio popolare per i viaggiatori della città.

Il Segretario del P. N. P. ha illustrato la portata ed il significato dei provvedimenti presi dal Consiglio dei Ministri il 3 febbraio scorso, su proposta del Duce, riguardante la conversione del consolidato dal 5 al 3,50 per cento, ed ha riferito agli altri provvedimenti relativi al testo unico della legge comunale provinciale ed all'avanzamento degli ufficiali delle Forze Armate.

Il Dittatore Nazionale ha quindi esaminato la situazione del Partito nelle 92 province e nelle Colonie, con particolare riferimento all'attività assistenziale in pieno svolgimento in quella delle organizzazioni giovanili, specie nel campo degli sport invernali. Ha rivolto un vivo esglio ai fascisti universitari di Perugia, che hanno stabilito di celebrare la tradizionale festa delle matricole, organizzando dei valori sui cieli di Roma, una grande scappone al rifugio di Norcia ed un rancio popolare per i viaggiatori della città.

Allo stesso del risparmio si associa il potenziamento delle forze produttive del Paese, che hanno vigorosamente resistito alla buona manifattura e che dopo la rigida revisione operata nel corso di questa manifattura, è risultato essere molto più redditizio.

Con la conversione, lo Stato tiene a fuoco tutti i suoi

impegni, con chiaro esempio di romana equità. Chi converte, riceve anticipata la differenza per i canali, fra il vecchio e il nuovo saggio di interessi, più concorsa a premi i quali salgono a 10 milioni di lire per ogni miliardo convertito. Chi non vuole convertire avrà, il primo gennaio 1937, il rimborso dei titoli al loro valore nominale, superiore al 12,60 per cento al prezzo di emersione. Lo Stato non da quindi un centesimo di meno, né in interessi, né in valori nominali. E l'anno che dopo si assume, per l'anno in corso, sia anticipo di interessi e premi, è notevole; ma è bene impiegato. La sua pubblica condannando del credito statuale. Il prezzo dato dall'Italia è tanto più debole di lodo, in un periodo di così tante e frequenti invenzioni, di cui la più famosa è la legge di ammirazione per il Governo fascista.

Meraviglioso esempio di scrupolosa lealtà

ROMA, 5 febbraio
Al Capo del Governo è pervenuto il seguente telegramma dal comandante della Confederazione italiana facoltà del credito e dell'esercizio Marziale Da Capitani D'Arzago, senatore del Regno:

«L'operazione della conversione, infatti, è un meraviglioso esempio di scrupolosa lealtà nella storia della finanza statale, e conferma la nostra politica economica voluta dal Duce e che si riallaccia indistintamente al disegno di Pesaro. La confidenza nei risparmiatori italiani e la conoscenza degli istituti associati alla Confederazione del credito e dell'esercizio affatto l'ingegnoso risultato della maglia a vangaggio operativa. Al Duce, da parte della famiglia italiana il fervore e la riconoscenza della Confederazione che ha l'onore di rappresentare. Il commissario Da Capitani D'Arzago.»

Ammirazione per Belgrado per l'operazione finanziaria

ANVERSA, 5 febbraio
Negli ambienti finanziari di questo importante centro militare e umanitario, nell'invito del Regime, operata dal Governo italiano a un nuovo voto plebiscito dirà della fiducia del popolo italiano a proposito di raccolto, dalla Legazione di Romania.

Il comunicato ufficiale

Venne pubblicato questa sera il seguente comunicato ufficiale:

«I quattro Ministri degli Esteri di Grecia, Romania, Turchia e Croazia hanno tenuto stamane una nuova riunione, durata dallo 11 alle 13. Dopo essere stati ricevuti alla Presidenza del Consiglio dal Capo del Governo Ozanovic, i quattro Ministri, con i rispettivi consigli, hanno partecipato ad una soluzione al problema della finanza romena.

Riduzione di redditi disposta da S. E. Jung

ROMA, 5 febbraio
In ripendenza della denuncia di fiducia dell'intero consenso dei titoli del Consolidato dal 5 al 3,50 per cento, il Ministro della Finanza ha subito disposto che tutti gli uffici distrettuali della imposto dritto riducano almeno di trenta lire l'imposta di specie domanda degli interessati. Il patto contiene i seguenti punti:

1) Impegno tenendosi riguardanti i contatti dalla Potenza balcanica che hanno firmato il patto;

2) Impegno per l'istituto reciproco obbligatorio fra tutte le Potenze europee per quanto dal Comitato del patto in caso di aggressione da parte di terzi;

3) Regolazione di tutto le divergenze reciproche senza ricorrere alla forza o al mezzo di un procedimento arbitrale;

4) Impegno fra tutte le Potenze europee a non considerare con altri Paesi accordi di natura politica senza la preventiva adesione di tutti i membri dell'intero balcanico. Il trattato verrà ratificato per concordanza alla Bulgaria, all'Albania e varrà loro concesso un termine di una settimana perché possano decidere se aderire al patto o meno.

Noi circoli politici si sentono il punto di vista che a Belgrado con la firma del patto italiano è stato creato un nuovo fattore nella politica europea. Secondo ogni probabilità, la Bulgaria e l'Albania non faranno parte dell'intero balcanico, invece come stanno le cose la nuova intesa balcanica collaborerà strettamente con la Piccola Intesa.

Rusdi Bey e Maximo parti per Atene

BELGRADO, 5 febbraio
I Ministri degli Esteri Rusdi Bey e Maximo sono partiti stamane per Atene, soltanto alla fine del Consiglio degli Esteri di Jugoslavia Joffo e da altri funzionari del Ministero degli Esteri.

I colonnelli dei RR. CC. ricevuti dal Duce

ROMA, 5 febbraio
Il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia, alle ore 12, tutti i colonnelli dell'Arma dei Reali Cacciatori che gli sono stati presentati dal Comandante generale dell'Arma, Generale di San Marzano, Senator del Regno. Il Capo del Governo ha impartito alcune istruzioni di ordine generale ed ha rivolto a tutti i colonnelli del patto, in alcuni rioni popolari della città, intrattenendosi con numerosi popolani, i quali hanno manifestato con vivacche acclamazioni tutta la loro profonda riconoscenza al Duce. Ha visitato poi alcuni gruppi rionali, ammessi attività assistenziali ed i progressi del genio dell'industria nazionale.

Il Segretario del P. N. P. ha illustrato la portata ed il significato dei provvedimenti presi dal Consiglio dei Ministri il 3 febbraio scorso, su proposta del Duce, riguardante la conversione del consolidato dal 5 al 3,50 per cento, ed ha riferito agli altri provvedimenti relativi al testo unico della legge comunale provinciale ed all'avanzamento degli ufficiali delle Forze Armate.

Il Dittatore Nazionale ha quindi esaminato la situazione del Partito nelle 92 province e nelle Colonie, con particolare riferimento all'attività assistenziale in pieno svolgimento in quella delle organizzazioni giovanili, specie nel campo degli sport invernali. Ha rivolto un vivo esglio ai fascisti universitari di Perugia, che hanno stabilito di celebrare la tradizionale festa delle matricole, organizzando dei valori sui cieli di Roma, una grande scappone al rifugio di Norcia ed un rancio popolare per i viaggiatori della città.

Il Segretario del P. N. P. ha illustrato la portata ed il significato dei provvedimenti presi dal Consiglio dei Ministri il 3 febbraio scorso, su proposta del Duce, riguardante la conversione del consolidato dal 5 al 3,50 per cento, ed ha riferito agli altri provvedimenti relativi al testo unico della legge comunale provinciale ed all'avanzamento degli ufficiali delle Forze Armate.

Il Dittatore Nazionale ha quindi esaminato la situazione del Partito nelle 92 province e nelle Colonie, con particolare riferimento all'attività assistenziale in pieno svolgimento in quella delle organizzazioni giovanili, specie nel campo degli sport invernali. Ha rivolto un vivo esglio ai fascisti universitari di Perugia, che hanno stabilito di celebrare la tradizionale festa delle matricole, organizzando dei valori sui cieli di Roma, una grande scappone al rifugio di Norcia ed un rancio popolare per i viaggiatori della città.

Il patto balcanico parafatto a Belgrado sarà firmato ad Atene

BELGRADO, 5 febbraio

I Ministri degli Esteri di Jugoslavia, Romania, Turchia e Croazia hanno tenuto stamane una nuova riunione, durata dallo 11 alle 13. Dopo essere stati ricevuti alla Presidenza del Consiglio dal Capo del Governo Ozanovic, i quattro Ministri, con i rispettivi consigli, hanno partecipato ad una soluzione al problema della finanza romena.

LA VERTEZA AUSTRO-TEDESCA

Il Consiglio dei Ministri austriaco delibera di investire della questione la Lega delle Nazioni

VIENNA, 5 febbraio
Il Consigliere austriaco aveva convocato per oggi uno straordinario Consiglio dei Ministri per sottoporre ad esso il materiale riguardante il conflitto fra il Reich e l'Austria.

In una seduta, durata pressoché ora, il Consiglio dei Ministri ha annunciato un comunicato ufficiale: «Lo straordinario Consiglio dei Ministri ha deciso che la finanza austriaca deve essere investita della questione la Lega delle Nazioni.

Il Consigliere ha concluso dichiarando che la nota risposta germanica non è soddisfacente ed il Governo austriaco ritiene suo dovere di procedere ulteriormente sul via che è stata tratta a parola.

all Fascismo e la pace

Un articolo di Mosley sulla politica degli Stati fascisti

LONDRA, 5 febbraio
Il «Sunday Dispatch» pubblica un articolo di Sir Oswald Mosley sul Fascismo e la pace, quando tutto fa grande Potere d'Europa. Egli scrive: «Saranno diventate facili, la pace ed il diritto potranno essere sostituiti, la Società delle Nazioni, dedicando claramente a riconquistare la propria prosperità entro i propri confini, dedicando tutto l'accordo a ricostituire un nuovo basso livello europeo, non avendo ragione di mettere in pericolo gli armamenti. Con la politica austriaca metterà l'Inghilterra sulla via del mondo e della pace, la cui fondamenta sarà costituita dal nostro senso di realtà nel campo economico e spirituale, della Potenza austriaca.

La risposta di Simon a una interrogazione relativa all'Austria

LONDRA, 5 febbraio
Alla Camera dei Comuni, è risposta ad una interrogazione relativa all'Austria, Sir John Simon ha ripetuto che l'Inghilterra dichiarazione del 4 dicembre rappresenta ancora la politica del Governo britannico, il quale — egli ha detto — segue il patto di investimento della finanza austriaca con molta attenzione.

Rispondendo al Attala Chamberlain, Sir John Simon dichiara che non è in grado di fare altro di chiarimenti poiché il Governo austriaco sta cominciando la risposta tendente al recente passo.

I comuni obiettivi dell'Austria e dell'Ungheria nelle dichiarazioni di Dollfuss

LONDRA, 5 febbraio
L'«Evening Standard» pubblica una intervista avuta dal suo corrispondente con il Consigliere di Dallfuss.

Il Consigliere austriaco, dopo avere detto che l'Austria e l'Ungheria sono unite nella lotta per la difesa del lavoro pacifico dei cittadini e del progresso della vita statale, ha aggiunto: «Le nostre due nazioni, perché possono decidere se aderire al patto o meno. Noi circoli politici si sentono il punto di vista che a Belgrado con la firma del patto italiano è stato creato un nuovo fattore nella politica europea. Secondo ogni probabilità, la Bulgaria e l'Albania non faranno parte dell'intero balcanico, invece come stanno le cose la nuova intesa balcanica collaborerà strettamente con la Piccola Intesa.

Un commento del Times

LONDRA, 5 febbraio
Il «Daily Telegraph» scrive: «Il memorandum austriaco del 30 novembre era pubblicato, ma nel frattempo l'intervento dell'Italia a Belgrado, colto proprio direttamente da un giornale austriaco, ha tolto al patto di investimento della finanza austriaca la sua forza perché i negoziatori austriaci, riconoscendo che come scriveva nel memorandum, il patto era legato alla difesa del lavoro pacifico, hanno deciso di non aderire al patto di investimento della finanza austriaca. Tuttavia la pubblicazione di tale documento da parte di Parigi o di Berlino ha una sua particolare utilità in quanto fornisce la migliore prova di una assoluta necessità di una mediazione inglese-italiana, fra Germania e Francia.

L'«Evening Post», il giorno dopo scrive: «Non c'è dubbio che l'arrivo di Rusdi Bey in Inghilterra ha aggiunto alla tensione politica un nuovo elemento. Egli ha avuto una lunga conversazione con il Consigliere austriaco, e con il Consigliere di Dallfuss, e con il Consigliere di Tschirner. Tuttavia la pubblicazione di tale documento da parte di Parigi o di Berlino ha una sua particolare utilità in quanto fornisce la migliore prova di una assoluta necessità di una mediazione inglese-italiana, fra Germania e Francia.

Scosse di terremoto in Albania

TRAVANA, 5 febbraio
Stamane a Travana, Distretto di inverno della città di Travana, sono avvenute forte scosse di terremoto. A Travana, a circa 10 km. da Tirana, si sono avvertite forte scosse di terremoto. A Travana, a circa 10 km. da Tirana, si sono avvertite forte scosse di terremoto.

Le squadre austriache che giucheranno a Torino e a Trieste

VIENNA, 5 febbraio
La Federazione austriaca di calcio ha formato oggi lo staff di allenatori, capi di squadra, capi di gruppi, che domenica incontreranno a Torino e a Trieste le rappresentazioni italiane.

L'allenatore rileva: «Come Mussolini ha giustamente ammonito, una soluzione dei problemi relativi all'arrivo dell'Impero può rappresentare per la Francia o per chiunque forza di esteso aggredire un fattore di sicurezza. Una dei gravi problemi è quello dell'invasione dell'Italia. La Francia ha proposto l'indennizzazione della navigazione civile. Hitler ha totalizzato l'indennizzazione militare. Purtroppo, non è possibile accettare il patto di investimento della finanza austriaca, che è una vera e propria catastrofe per l'A

CRONACA DELLA CITTA'

La conversione dei titoli consolidati 5%

Modalità dell'operazione

Il decreto-legge approvato sabato dal Consiglio dei Ministri avviò all'emissione di un prestito redimibile del L. 60 per cento, destinato a sostituire la rendita del Consolidato 5 per cento o del Littorio 5 per cento; costituisce una operazione finanziaria che era già prevista.

Appariva infatti da qualche tempo un contrasto inopportuno tra i tassi di interesse di questi titoli e l'anchuramento generale del mercato del danaro, che difficilmente offre un tasso superiore al 5 per cento.

Allora una volta la convenienza era alla base dell'operazione. Come dice il decreto, chi accetta il cambio riceverà alla data del 23 aprile 1934-XII un premio di 4,60 per ogni cento lire di capitali nominati, oltre il nuovo titolo che gli renderà il 3,50 per ogni cento lire nominale computandosi tali percentuali fin dal 10 gennaio scorso, mentre chi chiede il rimborso dovrà depositare il titolo pre-sa la Banca d'Italia tra il 5 ed il 10 febbraio, ed attendere fino al 1º gennaio 1937 la restituzione del capitale nominale, godendo degli interessi 5 per cento fino a tutto il 1936.

Iniziano tutt'uppero dalla primavera che disciplinano la nuova operazione finanziaria l'assoluto risparmio del Governo negli impegni varianti, indice questo o conferma della rettilinea e rapida politica filantricia del Regime. Nonna è attualmente a fatto ai possessori dei titoli, in quali si lascia ampia libertà d'azione in base al proprio sentimento ed anche alla propria convenienza.

Anche sotto questo secondo punto di vista è facile infatti provvedere che la maggior parte dei possessori convertiranno i loro titoli, illusori o no, il vantaggio che qualcuno non potrebbe pensare di trarre chiudendo il rimborso, che gli abilita ad un intero ed il 5 per cento per tre anni, rispetto a coloro che furo dall'anno in corso avvicinati a nuovi titoli al 3,50 per cento.

I primi infatti in tre anni avranno un reddito, per ogni 100 lire, di 15 lire; mentre i secondi riceveranno soltanto L. 10,50. Ma a quest'ultima cifra va aggiunto il premio di L. 4,50 che verrà pagato ai convertitori il 23 aprile 1934, al che i due redditi vengono ad equipararsi.

Ma ancora un vantaggio, tutt'altro che trascurabile, godono coloro che convertono i loro titoli. Il 20 dicembre di quest'anno per ogni miliardo di conversioni saranno estinti 10 milioni di premi, cifra considerevole nel calcolo della convenienza.

Infine ai titoli del nuovo prestito vengono accordati larghi agevolamenti fiscali, oltre quelli di carattere generale.

Come si è detto, la domanda di rimborso, insieme coi titoli, dovranno essere presentata agli esperti della Banca d'Italia entro il termine di sei giorni o comunque dal 5 febbraio. Ma è sufficiente provvedere che l'offerta non sarà numerosa. Coloro che posseggono titoli di Stato infatti, sono l'incipiente parte risparmiatori piccoli e medi, che difficilmente vogliono disfarsene, perché trovano in essi un elevato rifugio al loro modesti capitali per convenienza al reddito derivante dall'interesse sempre proporzionale al mercato del denaro, e per la tranquillità che deriva dalla salvezza o dalla rottiducibilità della politica finanziaria.

Vari problemi della Scuola esaminati nel raduno degli insegnanti medi a Pisino

Abbiamo da Pisino:

Pisino, 9. o. m. È arrivato qui alle ore 15.30 il prof. D. Ranza, fiduciario della P. F. B. Media, per visitare, come da preavviso uperato, la scuola di insegnanti medi a Pisino.

Era venuto insieme il Presidente dell'Istituto Fascista di Cultura, Prof. G. L. Biroff, per interessarsi al funzionamento della localizzazione dell'Istituto stesso, rappresentato dal Presidente del Giurato, prof. Da Maninov.

Il prof. Ranza si è recato al Liceo scientifico, dove alle ore 10 ha presieduto un incontro di tutti gli insegnanti medi della città. Era presente anche il Segretario politico dott. Pantore.

Dopo poche parole di saluto, il fiduciario locale Prof. Biroff, il prof. Ranza ha risarcito sul più presto i problemi messi in evidenza al rapporto del fiduciario provinciale dell'Anzio, fascista della Scuola Media, tenuto in Roma il 11 gennaio, sotto la presidenza del S. E. A. Starno.

Molti sono stati i problemi toccati, dei quali poche parole si sono impostate all'attenzione del Segretario del Partito, i nomi dettati, perciò, ad una prossima seduta nei sensi indicate dall'Associazione.

Il fiduciario ha terminato, ricordando che l'Associazione non si batte ad un lavoro non grande impegno: non ci è dato ancora di sapere un quale particolare orientamento si ha nell'ufficio: una cosa è certa, però, che lo svolgimento del millesimo anno scolastico ha avuto un ambiente specialissimo, intuito nella ricchezza reale fondo di tanti milioni da questi della metà dei soldati.

della Guerra (divisori) generali, uffici, sottufficiali e truppe) di cui sono ammessi a frequentare il corso allievi ufficiali 1934-35. Il Ministero si riserva di decidere caso per caso.

Contravvenzioni amministrative

Ecco i risultati conseguiti dalla squadra di vigilanza amministrativa in attesa di essere ammesso agli esami. Il servizio di prima nomina, quali sottotenenti di complemento, sarà per costoro ugualmente tempo che unico essi dovrebbero prestare alle armi per fatto di leva, mai però inferiore a un mese.

Gli aspiranti agli esami devono, entro il 31 marzo 1934-XII, farne domanda in carta da bollo da lire 3 per il transito del rispettivo corpo, se si troverà ancora alla scuola o del distretto di residenza o si troverà in congedo, al rispettivo comando del Corpo d'Arma.

Gli aspiranti che hanno avuto, oltre il nuovo titolo che gli renderà il 3,50 per ogni cento lire nominali computandosi tali percentuali fin dal 10 gennaio scorso, mentre chi chiede il rimborso dovrà depositare il titolo presso la Banca d'Italia tra il 5 ed il 10 febbraio, ed attendere fino al 1º gennaio 1937 la restituzione del capitale nominale, godendo degli interessi 5 per cento fino a tutto il 1936.

Altraverso la Federazione del Commercio furono vermate all'Ente Operai assistenziali del Partito le seguenti ulteriori offerte:

Bacchetti Teobaldo Lire 100, Buricci Francesco 30, Basco Giuseppe 20, Biasol Giusto 10, Bartoli Vittorio 25, Damiani Lucia 5, Doclevo Matteo 50, Fanzi Giacomo 60, Fazio Provenzana Maria 20, Giotti Pietro 15, Micovilovich Natale 5, Pautella Maria 10, Redlin Niccolò 5, Riva Giovanni 6, Saibro Nuccio 20, Calderara Marco 25, Scuola Vincenzo 20, Stefanutti Umberto 6, Urbino Giovanna 5, Zaffred Alberto 10; Scemal Mario 25, Strazza Elisa 20, Rovis Giovanni 5, Zlobes Antonia 50, Tamburini Tommaso 20, Pasquetti Ignazio 100, Buransolo Luigi 20, Rodolfo Adelmo 50, Iornola Giulio 30, Sibai Giovanni 15, Ruschi Francesco 25, Kalmar Emanuele 50, Urbini Belli 50, Giorgi Alberto 100, Malusa Francesco 60, Soppa Giandomenico 50, Lininger Ernesto 50.

Somma precedente Lire 6245, Totale Lire 7495.

Come si vede, lo categoria commerciale della nostra città hanno risposto con solita entusiasmo all'appello del Partito, assorbiendo finora all'Ente — che dispone tantissimi benefici — un complesso contributo.

Tommasi Uderlin, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 89; Marocca Carlo, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 17.

Di chiararsi in contravvenzione per chi non tennero nel proprio localabellino indicante i prezzi dei generi in vendita:

Tommasi Uderlin, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 89; Marocca Carlo, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 17.

Di chiararsi in contravvenzione per chi non tennero nel proprio localabellino indicante i prezzi dei generi in vendita:

Tommasi Uderlin, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 89; Marocca Carlo, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 17.

Di chiararsi in contravvenzione per chi non tennero nel proprio localabellino indicante i prezzi dei generi in vendita:

Tommasi Uderlin, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 89; Marocca Carlo, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 17.

Di chiararsi in contravvenzione per chi non tennero nel proprio localabellino indicante i prezzi dei generi in vendita:

Tommasi Uderlin, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 89; Marocca Carlo, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 17.

Di chiararsi in contravvenzione per chi non tennero nel proprio localabellino indicante i prezzi dei generi in vendita:

Tommasi Uderlin, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 89; Marocca Carlo, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 17.

Di chiararsi in contravvenzione per chi non tennero nel proprio localabellino indicante i prezzi dei generi in vendita:

Tommasi Uderlin, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 89; Marocca Carlo, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 17.

Di chiararsi in contravvenzione per chi non tennero nel proprio localabellino indicante i prezzi dei generi in vendita:

Tommasi Uderlin, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 89; Marocca Carlo, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 17.

Di chiararsi in contravvenzione per chi non tennero nel proprio localabellino indicante i prezzi dei generi in vendita:

Tommasi Uderlin, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 89; Marocca Carlo, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 17.

Di chiararsi in contravvenzione per chi non tennero nel proprio localabellino indicante i prezzi dei generi in vendita:

Tommasi Uderlin, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 89; Marocca Carlo, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 17.

Di chiararsi in contravvenzione per chi non tennero nel proprio localabellino indicante i prezzi dei generi in vendita:

Tommasi Uderlin, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 89; Marocca Carlo, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 17.

Di chiararsi in contravvenzione per chi non tennero nel proprio localabellino indicante i prezzi dei generi in vendita:

Tommasi Uderlin, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 89; Marocca Carlo, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 17.

Di chiararsi in contravvenzione per chi non tennero nel proprio localabellino indicante i prezzi dei generi in vendita:

Tommasi Uderlin, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 89; Marocca Carlo, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 17.

Di chiararsi in contravvenzione per chi non tennero nel proprio localabellino indicante i prezzi dei generi in vendita:

Tommasi Uderlin, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 89; Marocca Carlo, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 17.

Di chiararsi in contravvenzione per chi non tennero nel proprio localabellino indicante i prezzi dei generi in vendita:

Tommasi Uderlin, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 89; Marocca Carlo, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 17.

Di chiararsi in contravvenzione per chi non tennero nel proprio localabellino indicante i prezzi dei generi in vendita:

Tommasi Uderlin, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 89; Marocca Carlo, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 17.

Di chiararsi in contravvenzione per chi non tennero nel proprio localabellino indicante i prezzi dei generi in vendita:

Tommasi Uderlin, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 89; Marocca Carlo, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 17.

Di chiararsi in contravvenzione per chi non tennero nel proprio localabellino indicante i prezzi dei generi in vendita:

Tommasi Uderlin, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 89; Marocca Carlo, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 17.

Di chiararsi in contravvenzione per chi non tennero nel proprio localabellino indicante i prezzi dei generi in vendita:

Tommasi Uderlin, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 89; Marocca Carlo, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 17.

Di chiararsi in contravvenzione per chi non tennero nel proprio localabellino indicante i prezzi dei generi in vendita:

Tommasi Uderlin, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 89; Marocca Carlo, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 17.

Di chiararsi in contravvenzione per chi non tennero nel proprio localabellino indicante i prezzi dei generi in vendita:

Tommasi Uderlin, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 89; Marocca Carlo, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 17.

Di chiararsi in contravvenzione per chi non tennero nel proprio localabellino indicante i prezzi dei generi in vendita:

Tommasi Uderlin, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 89; Marocca Carlo, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 17.

Di chiararsi in contravvenzione per chi non tennero nel proprio localabellino indicante i prezzi dei generi in vendita:

Tommasi Uderlin, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 89; Marocca Carlo, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 17.

Di chiararsi in contravvenzione per chi non tennero nel proprio localabellino indicante i prezzi dei generi in vendita:

Tommasi Uderlin, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 89; Marocca Carlo, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 17.

Di chiararsi in contravvenzione per chi non tennero nel proprio localabellino indicante i prezzi dei generi in vendita:

Tommasi Uderlin, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 89; Marocca Carlo, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 17.

Di chiararsi in contravvenzione per chi non tennero nel proprio localabellino indicante i prezzi dei generi in vendita:

Tommasi Uderlin, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 89; Marocca Carlo, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 17.

Di chiararsi in contravvenzione per chi non tennero nel proprio localabellino indicante i prezzi dei generi in vendita:

Tommasi Uderlin, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 89; Marocca Carlo, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 17.

Di chiararsi in contravvenzione per chi non tennero nel proprio localabellino indicante i prezzi dei generi in vendita:

Tommasi Uderlin, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 89; Marocca Carlo, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 17.

Di chiararsi in contravvenzione per chi non tennero nel proprio localabellino indicante i prezzi dei generi in vendita:

Tommasi Uderlin, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 89; Marocca Carlo, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 17.

Di chiararsi in contravvenzione per chi non tennero nel proprio localabellino indicante i prezzi dei generi in vendita:

Tommasi Uderlin, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 89; Marocca Carlo, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 17.

Di chiararsi in contravvenzione per chi non tennero nel proprio localabellino indicante i prezzi dei generi in vendita:

Tommasi Uderlin, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 89; Marocca Carlo, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 17.

Di chiararsi in contravvenzione per chi non tennero nel proprio localabellino indicante i prezzi dei generi in vendita:

Tommasi Uderlin, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 89; Marocca Carlo, esponente Pistoiese alla Via XX Settembre 17.

Di chiararsi in contravvenzione per chi non tennero nel proprio localabellino indicante i prezzi dei generi in vendita:

Tommasi Uderlin, esponente Pisto

DALLA PROVINCIA

La celebrazione in Provincia
dell'XI annuale della Milizia
a Pirano

Il primo febbraio, alla presenza di tutte le autorità politiche e militari della città, è stata solennemente celebrata alla Casa del Fascio la ricorrenza della fondazione della Milizia.

Nella vasta sala del Fascio erano intervenuti tutti i militi, nonché i fascisti ed i Giovani Fascisti per ascoltare la parola del comandante della Milizia locale Cent. Giuliano prof. Salvatore, il quale dopo di aver letto il proclama rivolto alle Camere nato dal Comando della 60,logrione rivolse appropriate parole ricordando l'importanza della data che si celebrava e lo celebravano che in tutta Italia venivano fatto, come quindi proceduto alla consegna dei brevetti di anzianità per appartenenza alla Milizia. I disegni ai quali venne appuntata la medaglia furono raccolti da vivi battimenti. La riunione si svolse col successo al Duca.

Ad Albion

Albion ha festeggiato con grande festa il suo anniversario della Milizia. La celebrazione si è svolta nei locali del Circolo del Littorio, dove, alla presenza di tutto la Autorità politica e militare, fra le quali notiamo il podestà cav. Parlanti, il pretore d'Istria, Grameglio, il comandante la Fanteria del RIFCO, o molto altro rappresentante di cui si fugge il nome, il segretario politico, cav. Manzù ha portato il defunto culto del Fascio con belle e con le più belle manifestazioni di importanza della Milizia carriera zia del Fascesino e base meravigliosa di fede e di fedeltà adottata in lui, che sotto la ferrea guida del Duca, dimostrabilmente si raggiunse per la piazza della Patria.

Si parla di poi alla consegna della croce di anzianità della Milizia ai capipartita Mario Giuseppe, Vittorio Aligi e molti altri.

Alla fine della cerimonia, furono cantati gli uni della Rivoluzione e della Patria, fra vivo applauso della Milizia ed al suo creatore, il Duca.

A Verteneglio

Si riunirono nella sala del Dopolavoro tutti gli ufficiali e Capisquadre del Circolo della Guardia della Rivoluzione, nel Pavilione del Direttorio del Partito al completo, le organizzazioni Giovani ed una rappresentanza dei CCR. La cerimonia caratteristica avrà col saluto al Duca e quello al Ro. Il comandante del Pd. C.M. cav. Alfredo Sison fece il discorso di 8 G. Attilio Tonini, portò a tutti il saluto del Cav. Ro. G. Martini, comandante la Legione con brevi parole fratte ai giovani popoli dei Lagunari della Rivoluzione.

Di nuovo si parla di Verteneglio ai meriti di Berti non a capo il Comitato ma a capo il Circolo. Dopo aver invito un covo pensiero ai fedelissimi cari, per la nostra causa, la comunità si chiuse col saluto al Capo.

A Orsera

Il comandante del Pd. C.M. Piero Molinari fece allievo un manifesto, invitando gli ufficiali, rotolletti, i graduiti e militi di trovare, nella sede del Fascio alle ore 10.30 in grande uniforme e gli spolveri di divisa in camicia nera, tutto rispetto all'appello. Il comandante loco onorifici l'ordine della Milizia, che il Duca ha salutato puntato col berretto della Patria.

Dopo la solenne cerimonia per la tradizione giornaliera, si è negato all'Italia, al Ro, al Duca e allo Gherardi del Regime.

Sopra poi un rancio fra la più solida gioia e emozionamento, al di là degli inni della Rivoluzione.

Da Dignano

Il ballo del Littorio

DIGNANO, D. Il Segretario del Fascio non ha voluto che il Carnaval di quest'anno passasse senza i formali tradizionali. Veglione, ch'è sempre atteso dalla cittadinanza tutta, la quale largamente vi partecipa per cui più solennemente definirà una festa popolare, se pur si sarebbe per invito.

Quest'anno la Veglia, che si terrà la notte di domenica prossima, avrà una partita orario strutturale per il fatto che s'evolgerà nella sala del Dopolavoro.

APPENDICE DEL «CORRIERE ISTRIANO»

ARTURO BERNÈDE

„La figlia del diavolo”

Traduzione italiana di REMO ANTONELLI

Sono il primo e sicuro che dichiaro l'americano — Perso il tempo nell'affannoso che non è un momento da seguire. Perché, quando non si è, come Chantecœuf, un maestro di finanza sempre col tracollo... Si ha un bel fingere i capelli, un bell'adattarsi sotto il velo dei batti finti, imitando alla perfezione i gesti, lo pupille, gli guardi della persona che ti vuoi ripetere. Giunge sempre il momento in cui, sotto il vecchio gentiluomo, o sotto l'operaio, egli si sente il generale, si scopre il detective.

«Poi dappoi», rispose Chantecœuf, «Ma non è sempre prudente lavorare a tua tempo...»

— Credetemi, è esclamò l'americano —

AVVISI ECONOMICI

Posti disponibili - Offerte di lavoro

Cent. 26 la parola - Min. L. 2

700 monili, facile collaborazione

industriale, proprio domicilio.

Stabilimento M. A. N. L. Roma,

30000

CERCASI ragazza che sappia cu-

cire. Via Prato Sotto Moro 12.

38781

Camere inaffidabili - Pensioni private

Offerte

Cent. 26 la parola - Min. L. 2

AFFITTASI quartierino immobiliato

di matrimonio cucina e

lavandaia. Questo posto dal Comitato avrà priorità la assidua collaborazione del Comitato femminile

che la Segreteria del Fascio avrà

il diritto di costituire all'uso.

Ancora una cosa è necessaria far conoscere o ciò quale che alla porta

vi sarà lasciato.

E con ciò, per oggi, facciamo de-

dendo passare una scena di gioiosa

e gioiosità o di camorrasco, ap-

plicamente in Sala del nostro Do-

polare per domenica sera al febbraio p.v.

Da Capodistria

All'Istituto Fascista di cultura

CAPODISTRIA, 5

Numerose sono le manifestazioni

di febbraio all'I.P.C.

Monilelli, il prof. Mario Robertaz

ci parlerà sul Risorgimento (seconda

lezione del suo corso). Sono inoltre

previste le varie lezioni, confe-

rence del prof. Umberto Urbani,

della Università di Trieste, con

luoghi dove Silvio Pollico nostri,

Anch'Anastasio Romo (il giornalista

dott. Mario Gamberale) torrà l'an-

teudita lezione (Come si fa un

Round giorno). La professionista A-

ndrea Urdi farà entro il mese il suo

concorso di pianoforte. Il Pittore

Coseran in una speciale lezione con

proiezioni didattiche come ad esempio

una casa moderna.

Radio e stampato dalla

UNIONE EDITORIALE ITALIANA.

Dir. On. GIOVANNI MARACCIA

Red. capo resp. Ruggero Pasqueli

BORSA DI TRIESTE

5 febbraio 1934-XII.

Consolidato p. d.

Obbl. Vnu

Comit.

Creditto Italiano

Assicuraz. Generali

Ass. Italiana

Infortuni

Riunione A. Riva, B.

2170-2070

Acquisti d'occasione

Cent. 26 la parola - Min. L. 2

CERCANSI armadio o comò ana-

li, hanno stato. Lanciano indi-

ciato al Giornale.

27320

VENIENTI macchina avranno por-

tabile Underwood. Offerta al gior-

nale.

Moto - Auto

Cent. 46 la parola - Min. L. 4

AUTOMOBILE Fiat 600 coupé ins-

o ottimo condizioni vendesi. Rivo-

garo Ammireglio Autanta Ban-

deria.

30721

L'orario dei treni

PARTENZE

Treno 4392 ore 4.30 ombrile II

III classe, — Treno A 975 ore 7

diretto II e III classe, — Treno

642 ore 7.00 ombrile per Can-

fano III classe, — Treno 6174 ore

10.20 diretto per Trieste III classe

— Treno 4394 ore 13.50 diretto per

Canfanaro III classe (al soffitto

sollevato al centro), — Treno T. V.

636 ore 14.50 (*) diretto I e II

classe, — Treno T. V. 4396 ore

17.30 diretto per Canfanaro III

classe (non si effettua il salito

o la discesa), — Treno T. V. A

978 ore 18.55 accelerato leggero II

e III classe.

(*) Viaggia vettura diretta I II

classe per Trieste centrale.

Continuano in treno di crescente successo al Politcamer

Ciscuffi più eccezionali programmi.

DA GIOVEDÌ:

“Rivalità Ercolica” con JOAN CRAWFORD

GARY COOPER, SULLA SCENA la comp. «Stratlesio»

DE ROSE composta di 10 artisti presentata: BOXER IMPROV.

VISATO commedia brillantissima musicata.

Tendenza del mercato dei valori

a reddito fisso buona.

— Lo so... — rispose allegramente il grande detective.

— Come?... Lo sapete?...

— Sì!... Tanto vero che mi aveva

messo nella dolorosa condizione di

trattarmi con una severità della qua-

llo sporo che vorrete perdonarmi...

— Ah!... Erate voi, dunque, l'uomo del maglione nero?

— E' sì!... Fino io... Dovevo

saperlo, mio caro collega, che io so-

no imbarazzo sulla t'our d'Anver-

gne per una missione molto impor-

tante. Confidandomi con un fidu-

ci amicando nel perseguitarmi, voi

mi aveva messo di fronte a questo

insolito dilemma: o mettermi nel-

la condizione di non potermi più

muovere o correre il rischio di do-

ver rivelare la mia vera personalità,

il che avrebbe stato una vera cat-

astrophe... E